

# Catena logistica, due anni di difficoltà: ora si studiano le soluzioni ai problemi

di Edoardo Cozza

*Il covid prima, la guerra poi: ecco cosa preoccupa il settore, che ha a che fare anche con l'aumento del prezzo dei noli e dei carburanti*

Venerdì 27 Maggio 2022

Quali sono gli effetti delle varie forme di interruzione che affliggono la catena di approvvigionamento nazionale? Ma soprattutto, quali possono essere i rimedi? Di questo si è parlato durante '**Supply Chain: crisi e soluzioni**', la tavola rotonda organizzata da **Anpan** – Associazione Nazionale Provveditori e Appaltatori Navali in occasione del suo 51° Congresso, a Villa Lo Zerbino di Genova.

A presiedere l'incontro il presidente uscente di Anpan **Cesare Cavalleroni**, accompagnato alla moderazione da Gian Enzo Duci. Ad alternarsi nelle riflessioni **Giovanni Calvini**, amministratore delegato Madi Ventura, **Stefano Messina**, vicepresidente esecutivo Ignazio Messina & C. e Presidente Assarmatori e **Aldo Negri**, amministratore delegato Gruppo Finsea.

Giovanni Calvini ha sottolineato le difficoltà del momento: *"La situazione è insostenibile dal punto di vista dei costi, i margini delle aziende si stanno azzerando. Ma anche dal punto del servizio siamo in difficoltà: la programmazione, un tempo affidabile, si è incrinata ed è complicato gestire il tutto"*.

Stefano Messina ha analizzato la difficoltà di stare al passo con le richieste per aiutare l'ambiente: *"Ci preoccupa la transizione ecologica: ci chiedono risultati da raggiungere in pochi anni, ma non abbiamo le tecnologie per arrivare presto alle zero emissioni"*.

Anche Aldo Negri evidenzia il problema dei costi dell'alimentazione: *"Ci troviamo in un momento complicato, perché il caro-carburanti lo viviamo tutti: questo si ripercuote sul consumatore finale"*.